



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI  
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA  
“AURELIO SAFFI”**

---

**DELIBERA N. 4 COLLEGIO DOCENTI DEL 19 MAGGIO 2020: CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA A  
DISTANZA**

**CRITERI GENERALI**

L'approccio alla DAD, specialmente nella prima fase, ha avuto un'impostazione motivante e tale da permettere agli studenti di familiarizzare con la nuova metodologia e i nuovi strumenti. Si è cercato, altresì, di mantenere i rapporti con tutti gli studenti, costretti all'isolamento sociale a causa dell'emergenza sanitaria. Sono sottoposte prove di verifica a carattere formativo e sommativo, con l'accortezza che, in caso di prove considerate insufficienti, sono comunicate allo studente, verbalmente o a mezzo registro elettronico, le carenze riscontrate con le indicazioni per un miglioramento. Le valutazioni devono tener conto, oltre che del contenuto specifico della prova, anche della partecipazione dello studente alle attività di DAD proposte e della puntualità nella consegna dei compiti assegnati. Occorre altresì tener conto di eventuali limiti oggettivi legati alle condizioni sociali e ambientali di ciascun studente, quali ad esempio la disponibilità di hardware adeguati, di connessioni affidabili, ecc. Nella fase iniziale della DAD, prima di riportare la valutazione sul registro elettronico, è stato applicato un periodo di "prova" durante il quale docenti e studenti hanno avuto modo di calibrare le valutazioni stesse in questa nuova modalità. Ciò premesso si dà atto che, una volta consolidato il processo di verifica, la trasparenza richiede che la valutazione sia riportata sul registro elettronico e concorre alla valutazione finale del quadrimestre e dell'anno scolastico, con lo stesso peso della valutazione effettuata durante le attività didattiche in presenza e con i medesimi criteri di attribuzione del voto. Si rimanda all'autonomia di ciascun docente la possibilità di dare un peso diverso alle differenti tipologie di prova. A mero titolo di esempio, potrebbero essere valutate con un peso maggiore prove che comportino una partecipazione attiva dello studente nell'illustrare alla classe una presentazione o una ricerca svolte in autonomia, prove scritte non compilative ma di ragionamento che testino la capacità argomentativa e logica dello studente, orali svolti con domande che valutino la comprensione dei contenuti e la rielaborazione personale: questo allo scopo di creare un clima didattico-relazionale positivo e di fiducia. Devono essere attuate modalità di valutazione particolari, da valutare caso per caso dai singoli consigli di classe, per gli studenti non in grado di connettersi alla rete per lo svolgimento della DAD per gravi e comprovati motivi. La scuola si adopera per risolvere, compatibilmente con i tempi necessari e le modalità applicabili ai singoli casi, le eventuali difficoltà di carattere tecnico. Resta inteso che, da parte dello studente, deve esserci una evidente volontà di seguire le lezioni con impegno. Per gli alunni per i quali è stato redatto un PEI o un PDP, il consiglio di classe adatta le indicazioni ivi contenute ai criteri individuati nel presente documento.

**ORALI**

Le prove orali, per le quali è preferibile la modalità in videoconferenza che permette di vedere lo studente e quindi di controllare che non si limiti a leggere dal libro, sono valide purché si svolgano in presenza di almeno un testimone e possono essere svolte anche in occasione delle videoconferenze con l'intera classe. I docenti, in ragione delle specificità delle loro materie, possono prevedere anche prove strutturate da svolgersi per scritto (domande aperte, questionari, esercizi, ecc. che possono essere gestite, ad esempio, attraverso Google classroom) valide per l'orale.

**SCRITTI**

Le prove scritte devono tener conto del fatto che gli studenti, svolgendole a casa, hanno a disposizione il libro di testo, la rete ed eventuali altri strumenti di consultazione. Sta quindi a ciascun docente formulare delle prove che, tenendo conto della specificità di ciascuna materia, prevedano uno svolgimento tale da richiedere una rielaborazione personale dello studente. Qualora vi siano fondate ragioni per ritenere che una prova scritta sia il frutto di mera copiatura, si eviterà di valutarla chiedendo allo studente di svolgere una nuova prova con un apporto personale adeguato.



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI  
PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA  
“AURELIO SAFFI”**

---

**PROVE PRATICHE**

Non essendo possibile prevedere modalità valide per tutti, è lasciata all'autonomia di ciascun insegnante la possibilità di assegnare verifiche pratiche, da fare a casa, e la scelta in merito all'opportunità di valutarle, tenuto conto delle oggettive difficoltà di osservazione dell'aspetto più propriamente tecnico.

**NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI NEL II QUADRIMESTRE**

Come stabilito da tutti i gruppi disciplinari, il numero minimo di valutazioni richiesto nel secondo quadrimestre è DUE, oltre al voto del primo quadrimestre che, ai sensi del Regolamento di valutazione vigente nell'istituto, costituisce una delle valutazioni utili per lo scrutinio del secondo quadrimestre. La scelta della tipologia delle prove è lasciata al singolo docente, secondo le proprie modalità didattiche e la specificità della disciplina insegnata